

Con i suoi drink su misura la Bubble Bev di Buronzo guarda al mercato globale

L'azienda di Luca Rosa e Nick Ranghino alla prima uscita internazionale a New York per il Summer Fancy Food Show C'era anche Bubble Bev a New York per il Summer Fancy Food Show, uno degli eventi di riferimento per il settore food & beverage. L'azienda ha la sua sede locale a Buronzo, paese di cui sono originari i fondatori, Luca Rosa e Nick Ranghino, della drink factory specializzata nella creazione e produzione conto terzi di bevande su misura, alcoliche e analcoliche. Si trattava della prima fiera internazionale a cui Bubble Bev partecipava, visto che nasce nel 2019 «È la nostra prima fiera come Bubble Bev ed è un'occasione preziosa per intercettare nuovi trend e scoprire da vicino i prodotti e le start-up che stanno animando il mercato americano - dice Ranghino -. L'esperienza sta andando molto bene: ci offre uno sguardo diretto su ciò che sta accadendo oltreoceano, in un contesto che non solo anticipa, ma spesso guida i trend». L'avventura parte nel 2014, quando i due founder scoprono l'idromele durante un viaggio a Praga. L'incontro tra passione, amicizia e spirito imprenditoriale dà vita nel 2018 a Meadlight, che sfocia poi in Bubble Bev. L'azienda vuole offrire a locali e bar la possibilità di creare la propria linea personalizzata di prodotti. Oggi è partner di riferimento per brand strutturati ed emergenti che cercano un servizio completo, flessibile e orientato alla qualità. «La nostra offerta spazia dai cocktail ready to drink agli hard seltzer, passando per energy drink, bevande analcoliche e funzionali. Seguiamo ogni fase del progetto, dalla formula al packaging, con un approccio consulenziale e una forte attenzione all'innovazione». Oggi Bubble Bev ha quasi 50 dipendenti e ha superato i 4,2 milioni di euro di fatturato nel 2024. Nel 2025 si è trasferita in un nuovo impianto produttivo di 12.500 metri quadrati a Lessona, al centro di un piano di investimenti da oltre 10 milioni per sostenere una nuova fase di crescita industriale e creativa. L'azienda è da sempre impegnata nel perseguire standard elevati in termini di qualità, sostenibilità e parità. Nel 2024 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere, una delle poche realtà del settore a raggiungere questo traguardo. A sostenere la crescita sono stati il supporto di Flara Holding, i fondi regionali di **Finpiemonte** e la fiducia di partner bancari come Intesa San Paolo, Credem e Banco Bpm. «L'obiettivo futuro è rafforzare la nostra presenza nel mercato europeo e internazionale. Il nuovo impianto ci consente di ampliare la gamma dei servizi e di introdurre nuovi formati produttivi. Da settembre, l'espansione della linea produttiva ci permetterà di lavorare anche con i grandi formati, arricchendo la gamma di servizi disponibili. L'obiettivo è consolidare la nostra posizione come partner di riferimento per il co-manufacturing e il private labelling più innovativo in Europa, puntando su flessibilità, tecnologia e sostenibilità».

